



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMUNE DI CATTOLICA (RN)

PARERE N. 37/2023 del 18 Dicembre 2023

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

- Dott. Danilo Sartori - Presidente
- Dott. Stefano Mulazzi - Componente
- Rag. Fabio Ghirelli - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 37 del 18/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cattolica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18 Dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

- Dott. Danilo Sartori - Presidente
- Dott. Stefano Mulazzi - Componente
- Rag. Fabio Ghirelli - Componente

1. PREMESSA

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 07.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 7/12/2023 con delibera n. 208, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che è stato esaminato in via preliminare nella seduta del 12.12.2023 e la stesura del presente parere è stata conclusa in data 18.12.2023;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 07.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cattolica registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 16.673 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 riportati negli allegati al bilancio 2024-2026 con i dati dell'assestamento di luglio. Ha preso visione che i dati progressivi relativi agli stanziamenti di bilancio, risultano aggiornati al 30 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha ancora effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP e che quindi l'Ente provvederà direttamente all'invio definitivo nei termini di legge.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere favorevole con verbale n. 36 del 12.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è oggetto di separata proposta di deliberazione (prop. 102/2023) e sarà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il programma triennale del fabbisogno di personale è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 204 del 07.12.2023 e il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 35 del 06.12.2023.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed è contenuto nell'apposita sezione del DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/04/2023 con verbale n. 14.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	€ 18.218.985,00
Fondi accantonati	€ 9.495.427,48
Fondi vincolati	€ 6.852.985,44
Fondi destinati agli investimenti	€ 324.892,06
Fondi liberi	€ 1.545.680,02

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 3.474.716,94 fino all'assestamento di bilancio del 31 luglio 2023 e euro 3.870.293,63 dopo l'ultima variazione di bilancio adottate il 30 novembre 2023.

Il dettaglio dell'avanzo applicato dopo l'ultima variazione di novembre è il seguente:

• Quote accantonate	588.710,03 €
• Quote vincolate	2.956.691,54 €
• Quote destinate agli investimenti	324.892,06 €
• Quote disponibili	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto la necessità di **intervenire** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022;

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1' agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con l'assestamento di bilancio 2023 al 31 Luglio 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.474.716,94	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.826.199,35	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.026.676,28	€ 12.345.000,00	€ 12.100.000,00	€ 12.190.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.892.130,71	€ 1.974.779,09	€ 1.975.779,09	€ 1.975.779,09
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 7.311.865,30	€ 7.328.605,05	€ 7.328.605,05	€ 7.328.605,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.703.262,31	€ 5.592.929,70	€ 1.278.225,85	€ 2.486.225,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.094.857,49	€ 1.010.361,60	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.648.564,66	€ 4.535.000,00	€ 4.535.000,00	€ 4.535.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 55.978.273,04	€ 38.786.675,44	€ 34.217.609,99	€ 35.515.609,99

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 20.585.404,39	€ 18.873.447,68	€ 18.522.440,11	€ 18.500.779,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 22.222.367,99	€ 6.653.291,30	€ 2.328.225,85	€ 3.536.225,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.521.936,00	€ 2.724.936,46	€ 2.831.944,03	€ 2.943.604,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.648.564,66	€ 4.535.000,00	€ 4.535.000,00	€ 4.535.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 55.978.273,04	€ 38.786.675,44	€ 34.217.609,99	€ 35.515.609,99

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 la partita è a saldo zero in quanto verrà valorizzata in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	11.315.556,64	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.648.384,14	21.404.384,14	21.494.384,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.873.447,68	18.522.440,11	18.500.779,31
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		933.345,34	743.519,15	743.519,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
obbligazionari	(-)	2.724.936,46	2.831.944,03	2.943.604,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.603.291,30	2.278.225,85	3.486.225,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.653.291,30 0,00	2.328.225,85 0,00	3.536.225,85 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 11.875.084,21	€ 13.483.588,76	€ 11.315.556,64
di cui cassa vincolata	€ 249.532,58	€ 249.532,58	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Per il 2023 la disponibilità di cassa è riferita alla data del 07.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (utilizzo delle alienazioni per rimborso quota capitale dei mutui).

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti**.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, con una soglia di esenzione per redditi che non superano euro 15.000,00, al superamento di tale soglia l'addizionale viene applicata per scaglioni, come da seguente tabella:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fino ad € 15.000,00	0,15	0,15	0,15	0,15
Da € 15.000,01 ad € 28.000,00	0,25	0,25	0,25	0,25
Da € 28.000,01 ad € 50.000,00	0,40	0,40	0,40	0,40
Oltre € 50.000,01	0,80	0,80	0,80	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e si attestano sull'importo di euro 600.000,00 per il 2023, euro 610.000,00 per il 2024, euro 630.000,00 per il 2025 e euro 650.000,00 per il 2026.

IMU

L'Ente **ha mantenuto** le aliquote in essere con una previsione di gettito per il 2024 pari a 6.550.000,00 euro.

TARI

A far data dal 01/01/2019, l'intera gestione del servizio di smaltimento e raccolta di RR.SS.UU. è stata affidata ad Hera Spa. Pertanto, non transitano più nel bilancio comunale né le entrate da tariffa né il trasferimento ad Hera a copertura del servizio. In capo al Comune è restata l'attività di recupero evasione sulle annualità fino al 2018. Non è più presente in bilancio lo stanziamento legato al recupero evasione di cui sopra in quanto anche questa attività ora è in campo ad Hera per le annualità dal 2018 in poi.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 1.450.000,00	€ 2.055.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 1.450.000,00	€ 2.055.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00

Con deliberazione di giunta comunale 185 del 27.11.2023 sono state apportate delle modifiche alle tariffe dell'imposta di soggiorno con decorrenza 01.01.2024.

La previsione di entrata per il prossimo triennio viene aumentata in 2.055.000,00 euro per il 2024 e euro 2.100.000,00 per il 2025 e 2026, parte dell'incremento viene destinato a manutenzioni ordinarie e straordinarie del territorio in particolare in ambito turistico.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.663.014,49	€ 1.157.201,82	€ 1.000.000,00	€ 472.429,01	€ 600.000,00	€ 283.457,40	€ 600.000,00	€ 283.457,40
Recupero evasione TARI	€ 738.203,90	€ 219.385,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 48.404,60	€ 109.364,23	€ 60.000,00	€ 27.835,29	€ 60.000,00	€ 27.835,29	€ 60.000,00	€ 27.835,29

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 407.241,72	€ 407.241,72	€ 407.241,72
Percentuale fondo (%)	54,30%	54,30%	54,30%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 81.379,15 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 180.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

La Giunta ha destinato euro 26.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	470.000,00	470.000,00	470.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.668,09	15.668,09	15.668,09
Percentuale fondo (%)	3,33%	3,33%	3,33%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (servizi scolastici)				
Entrate dalla vendita di servizi (servizi scolastici)	€ 1.056.000,00	€ 1.089.000,00	€ 1.089.000,00	€ 1.089.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.076,00	€ 7.509,14	€ 7.509,14	€ 7.509,14
Percentuale fondo (%)	0,86%	0,69%	0,69%	0,69%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 207 del 07.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2024-2026, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,54%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.509,14.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 990.696,50	€ 1.148.271,09	€ 1.110.000,00	€ -	€ 1.110.000,00	€ -	€ 1.110.000,00	€ -

Il gettito in entrata del canone è stato affidato in concessione a Geat S.r.l. che riversa trimestralmente le somme all'Ente. Per detta ragione non è previsto l'FCDE.

7.1.6. Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 795.126,25	€ -	€ 795.126,25
2023 (assestato)	€ 1.174.000,00	€ 120.000,00	€ 1.054.000,00
2024	€ 952.523,13	€ 100.000,00	€ 852.523,13
2025	€ 1.058.225,85	€ 100.000,00	€ 958.225,85
2026	€ 1.066.225,85	€ 100.000,00	€ 966.225,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 7.510.103,78	€ 7.504.103,78	€ 7.504.103,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 476.346,12	€ 476.346,12	€ 476.346,12
103	Acquisto di beni e servizi	€ 6.630.075,61	€ 6.563.002,06	€ 6.656.341,26
104	Trasferimenti correnti	€ 2.050.031,00	€ 2.071.211,00	€ 2.071.211,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 614.288,00	€ 517.288,00	€ 402.288,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.572.603,17	€ 1.370.489,15	€ 1.370.489,15
	Totale	18.873.447,68	18.522.440,11	18.500.779,31

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 7.510.103,78 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 6.540.813,58, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 685.118,02.

Il Collegio dei Revisori ha già espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno del personale con proprio precedente parere n. 35 del 06.12.2023.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 103.889,69 e nel bilancio di previsione sono previsti stanziamenti per dette tipologie pari ad euro 67.750,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 6.653.291,30;
- per il 2025 ad euro 2.328.225,85;
- per il 2026 ad euro 3.536.225,85;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa, nello specifico euro 600.151,97 per il project financing di riqualificazione e rifunzionalizzazione della piscina comunale.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 90.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2025 – euro 90.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 90.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 90.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 953.232,47 per l'anno 2024;
- euro 766.744,99 per l'anno 2025;
- euro 766.744,99 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 ed in particolare per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media ponderata del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio 2018-2022 con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo

di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 953.232,47	€ 766.744,99	€ 766.744,99

.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stato valorizzato in quanto non si è a conoscenza di nuove cause giudiziali.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono pertanto i presupposti per stanziarlo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato anno 2022.

	Rendiconto anno....
Fondo rischi contenzioso	2.500.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
CCNL	85.000,00
Fine mandato Sindaco	13.867,51
.....	

In aggiunta all'accantonamento al fondo contenzioso sono allocati all'interno dei fondi vincolati le seguenti somme:

- 959.486,86 per la vertenza "Villa Fulgida"
- 200.000,00 euro per "l'eredità Nastro"

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	€ 18.074.968,36	€ 16.416.446,06	€ 15.730.624,61	€ 14.016.049,75	€ 12.184.105,72
Nuovi prestiti (+)	€ 899.443,31	€ 1.835.653,87	€ 1.010.361,60	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.557.965,58	€ 2.521.475,32	€ 2.724.936,46	€ 2.831.944,03	€ 2.943.604,83
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 16.416.446,09	€ 15.730.624,61	€ 14.016.049,75	€ 12.184.105,72	€ 10.240.500,89
Nr. Abitanti al 31/12	16.674	16.674	16.674	16.674	16.674
Debito medio per abitante	984,55	943,42	840,59	730,72	614,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 165.099,81	€ 510.216,00	€ 614.288,00	€ 517.288,00	€ 402.288,00
Quota capitale	€ 2.557.965,58	€ 2.521.475,32	€ 2.724.936,46	€ 2.831.944,03	€ 2.943.604,83
Totale fine anno	€ 2.723.065,39	€ 3.031.691,32	€ 3.339.224,46	€ 3.349.232,03	€ 3.345.892,83

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.533.864,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 165.099,81	€ 510.216,00	€ 614.288,00	€ 517.288,00	€ 402.288,00
entrate correnti	€ 21.429.023,87	€ 23.223.221,27	€ 21.648.384,14	€ 21.404.384,14	€ 21.494.384,14
% su entrate correnti	0,77%	2,20%	2,84%	2,42%	1,87%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare altre operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato la seguente garanzia:

L'ente ha costituito nel 1998 pegno su n. 11.007 azioni della Romagna Acque – Società delle Fonti Spa a garanzia delle attività della Fondazione Regina Maris, nell'ambito della gestione dell'Ospedale Cervesi di Cattolica. Sono in atto procedimenti giudiziari attivati dalla garantita Cassa di Risparmio di Cesena.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che la società SIS Spa ha conseguito una perdita d'esercizio (-132.538,00) che provvederà a ripianare con riserve proprie.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorrono i presupposti per l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà presumibilmente in data 28.12.2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro

razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha in corso di adozione la delibera relativa alla relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 inerenti i servizi affidati alle stesse società, che sarà successivamente inviata all'ANAC.

Garanzie rilasciate

L'ente ha costituito nel 1998 pegno su n. 11.007 azioni della Romagna Acque – Società delle Fonti Spa a garanzia delle attività della Fondazione Regina Maris, nell'ambito della gestione dell'Ospedale Cervesi di Cattolica. Sono in atto procedimenti giudiziari attivati dalla garantita Cassa di Risparmio di Cesena.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione	Descrizione investimento	Titolarità servizio	Fabbisogno riscontrato	Previsione di affidamento servizi/lavori
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Abilitazione al cloud per le PA locali	Sistemi informativi	€ 83.044,00	2023
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	Piattaforma digitale nazionale dati	Sistemi informativi	€ 20.344,00	2023
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE	Sistemi informativi	€ 14.000,00	2023

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Sistemi informativi	€ 155.234,00	2023
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Adozione piattaforma pagoPA	Sistemi informativi	€ 36.851,00	2023
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Adozione App IO	Sistemi informativi	€ 17.150,00	2023
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Piattaforma notifiche digitali	Sistemi informativi	€ 32.589,00	2023
M1C3 – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Efficientamento energetico Teatro della Regina	Servizi culturali	€ 400.000,00	2023
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Contributo Ministeriale decreto crescita 34/2019	Lavori pubblici	€ 90.000,00	2023
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Contributi reg. per realizzazione nuova scuola primaria (ex Repubblica)	Lavori pubblici	€ 2.473.573,21	2023
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido	Lavori adeguamento ed efficientamento	Lavori pubblici	€ 1.242.214,62	2023

alle università – Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	energetico della Scuola primaria Carpignola			
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Contributi PNRR per manutenzione straordinaria RSA	Lavori pubblici	€ 460.000,00	Entro 36 mesi a decorrere dal 1° trimestre 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, DL.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni di assestamento 2023;
- per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato, sarà aggiornato dopo il riaccertamento ordinario dei residui;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Si invita l'Ente ad un costante monitoraggio del fondo contenzioso, al fine di valorizzarne adeguatamente l'importo, suggerendo di accantonare nuove risorse in sede di rendiconto anche in base all'evoluzione delle cause in corso.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP 2024-2026;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Sartori

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Stefano Mulazzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Rag. Fabio Ghirelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)